

INFORMAZIONI GENERALI

Evento ECM n. **397593** Crediti: **6**
Evento formativo riservato ad un massimo di n° **100 partecipanti**

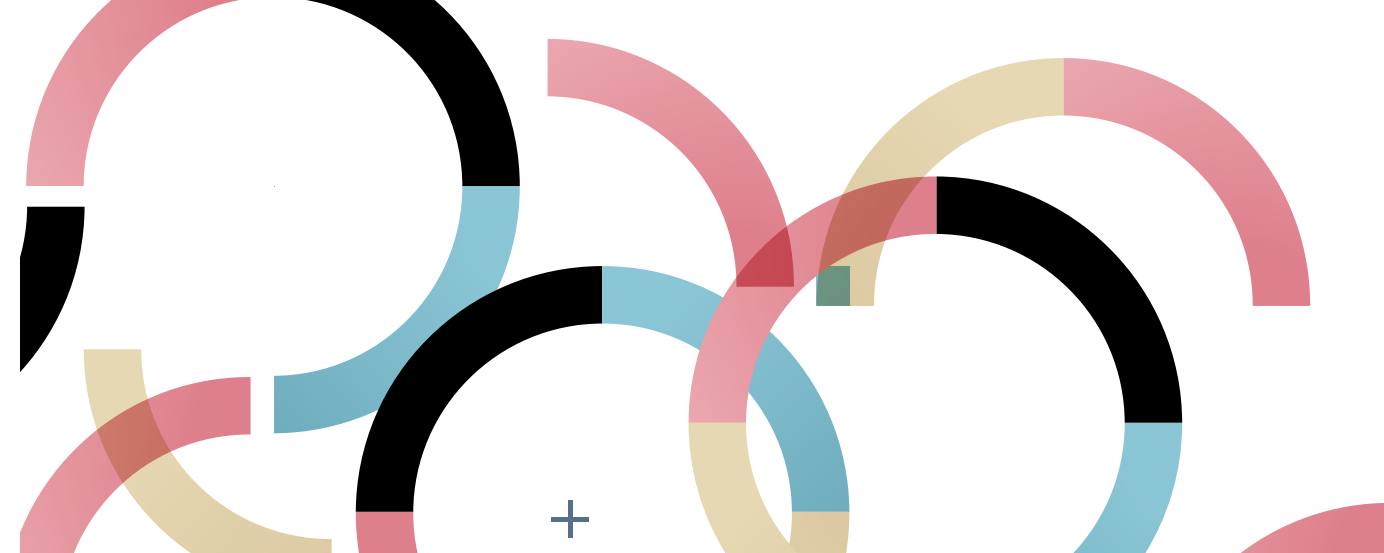
MEDICO CHIRURGO specialista in ANATOMIA PATOLOGICA; ANESTESIA E RIANIMAZIONE; CHIRURGIA GENERALE; CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA; CHIRURGIA TORACICA; GASTROENTEROLOGIA; GENETICA MEDICA; GINECOLOGIA E OSTETRICIA; MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); MEDICINA INTERNA; MEDICINA NUCLEARE; NEFROLOGIA; ONCOLOGIA; PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA); RADIODIAGNOSTICA; RADIOTERAPIA; UROLOGIA;
INFERMIERE; FARMACISTA PUBBLICO DEL SSN; BIOLOGO.

La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni si accettano solo online su www.strategieonweb.it/ecm2023

Con il contributo non condizionante delle Aziende sponsor:



Provider e Segreteria Organizzativa
Via Piave, 110/7 • 65122 Pescara • tel. 085.74143 • Provider ECM Nazionale n. 50
www.strategieonweb.it



LA GESTIONE

MULTIDISCIPLINARE

della **MALATTIA OLIGOMETASTATICA**
e della **OLIGOPROGRESSIONE**

Responsabili Scientifici

Giordano **Beretta**

Nicola **Tinari**

CHIETI 2 DICEMBRE 2023

CAST - Center for Advanced Studies and Technology

Via Luigi Polacchi, 11

9.00 Introduzione e saluto autorità Beretta-Tinari
Rettore Presidenti Ordine Medici Chieti e Pescara

I SESSIONE

Come definire una malattia oligometastatica

L. Aceto, D. Genovesi, E. Ricevuto

9.30 Cosa si intende per malattia oligometastatica

• D. Franceschini

9.50 Diagnosi e stadiazione

• R. Cianci

10.10 Accertamento istologico nelle metastasi metacrone?

• M. Di Maio

10.30 Il ruolo della biologia molecolare

• A. Marchetti

10.50 Q&A

11.10 *Coffee break*

II SESSIONE

Le oligoprogessioni sono differenti?

E. Colangelo, C. D'Ugo, L. Mutti

11.30 Encefalo

• D. Intraina

11.50 Torace

• M. Casaccia

12.10 Fegato

• P. Di Sebastiano

12.30 Osso

• M. Lucarelli

12.50 Sedi multiple

• P. Di Stefano

13.10 Q&A

13.30 *Light Lunch*

III SESSIONE

Quale approccio alle differenti Oligoprogessioni

P. Bonfili, D. Divisi, N. D'Ostilio

14.20 Nella patologia mammaria

• A. Grassadonia

14.40 Nella patologia polmonare

• A. Di Paolo

15.00 Nella patologia gastrointestinale

• M. Caporale

15.20 Nel melanoma

• D. Brocco

15.40 Q&A

IV SESSIONE

Diverse professionalità a confronto. Ragionare insieme

G.L. Gravina, D. Luisi, F. Mucilli

15.05 Il ruolo dell'oncologo medico

• K. Cannita

16.20 Il ruolo del radioterapista

• D. Genovesi

16.35 Il ruolo del Chirurgo

• M. Basti

16.50 Il ruolo del Radiologo interventista

• A. Giammarino

17.05 Q&A

17.30 Conclusioni

18.00 Distribuzione questionari ECM

La competenza e la sinergia di più specialisti, requisiti fondamentali dell'approccio multidisciplinare e multiprofessionale, diventano essenziali nella gestione dei tumori. La collaborazione fra le diverse figure coinvolte nelle varie fasi di cura e terapia, se ben organizzate e strutturate, permette di porre il paziente al centro del percorso, offrire informazioni obiettive e non contraddittorie sulle opzioni disponibili per il suo stato di malattia ed evitare multiple consulenze.

Una corretta valutazione multidisciplinare che tenga conto del rischio e beneficio per il singolo caso, potrà indicare la miglio-

re strategia terapeutica associando i diversi trattamenti disponibili, quali terapia sistemica, chirurgia, radioterapia, elettro-chemioterapia, perfusione loco-regionale, eccetera.

Con il termine "oligometastasi" si può intendere un basso numero di siti secondari di malattia, un basso numero di lesioni metastatiche all'interno di uno stesso organo ovvero, più genericamente, un basso carico tumorale; in tutti i casi, la finalità del trattamento della malattia oligometastatica è curativa (a differenza della fase metastatica, la cui terapia ha prevalentemente intento palliativo). La malattia oligometastatica è un concetto in divenire, definito non solo dal

carico fenotipico metastatico, ma anche dalla possibilità di eseguire trattamenti metastasi-diretti. Il concetto di oligometastasi comprende varie condizioni come un basso carico metastatico, relativa bassa rapidità di progressione ed organo-tropismo, con poche lesioni in uno o in un numero limitato di organi.

La malattia metastatica comprende forme disseminate e forme oligometastatiche, quest'ultime secondo la descrizione di Hellman e Weichselbaum del 1995 rappresenterebbero uno stadio intermedio tra la malattia localmente/loco regionalmente confinata trattabile con terapia locoregionale e la malattia disseminata aggre-

sibile con terapia sistemica.

L'introduzione dei trattamenti innovativi di terapie a bersaglio molecolare (target therapy) e immunoterapia hanno permesso di elaborare il concetto di "oligoprogessione", cioè di avanzamento della neoplasia solo in alcune sedi, con stabilità della malattia nella sua globalità.

La finalità del Convegno è offrire un'informazione corretta e completa, che rappresenta lo strumento cardine di un'alleanza terapeutica strategica al fine di garantire la qualità e la sicurezza delle cure.